

SANITÀ IL CAPOGRUPPO ROMANO INCONTRA SPERANZA ALLA CAMERA

Enti ecclesiastici, il Pd «Equipararli alle Onlus»

E lunedì audizioni in Consiglio sul Miulli

● **BARI.** Una proposta di legge per riservare una quota del fondo sanitario nazionale alle Onlus, tra cui ricadrebbero anche gli ospedali ecclesiastici. È questa la proposta su cui sta lavorando il Pd: ieri il capogruppo alla Regione, Pino Romano, ha infatti incontrato alla Camera il capogruppo Roberto Speranza, la presidente della commissione Sanità, Donata Lenzi, e i parlamentari pugliesi Gero Grassi e Teresa Bellanova.

«Nella riunione - spiega Romano in una nota - è emerso il problema del profilo giuridico degli enti ecclesiastici, e la necessità di modificarlo e riconsiderarlo in seguito alla loro equiparazione a strutture private». Il riferimento è alla sentenza con cui il Consiglio di Stato, occupandosi del caso del Miulli di Acquaviva, ha detto che gli enti ecclesiastici sono a tutti gli effetti strutture private e che possono rifiutarsi di fornire le prestazioni sanitarie una volta raggiunto il budget fissato dalla Regione.

«L'idea - secondo Romano - è di valutare le compatibilità giuridiche che permettano di riconoscere agli Enti ecclesiastici il profilo di Onlus: questo consentirebbe

alle Regioni, in sede di riparto delle risorse, di riservarne una quota a quel tipo di strutture». In quest'ottica, dopo un ulteriore incontro, il capogruppo Speranza chiederà un incontro tra i rappresentanti delle Regioni e il ministro della Sanità.

La questione più urgente resta quella del Miulli, alle prese con

una richiesta di concordato preventivo: il piano dovrà essere presentato in tribunale entro il 22 luglio. Lunedì i dirigenti dell'ente ecclesiastico e i rappresentanti sindacali saranno ascoltati in commissione Sanità, a seguito di una richiesta pervenuta da alcuni consiglieri del Pd.

Il Miulli è stato al centro anche dell'incontro tra l'associazione dei fornitori ospedalieri (Aforp), guidata dal presidente Giuseppe Marchitelli, e una delegazione del gruppo consiliare Pd, formata dal capogruppo Romano e dal consigliere Mario Loizzo. «La crisi del Miulli - ha detto Marchitelli - rischia di provocare gravi danni alle aziende del settore ma anche un grande aumento della mobilità passiva». L'Aforp ha chiesto di poter partecipare ai tavoli di confronto sulla vertenza. [red.reg.]



Pino Romano capogruppo Pd